

Dear Gigie,

This is a short article translated in Italian and English.
Is it possible to put it on Gaia web site and as an appeal to send to Prodi, chief of Italian Government on 19th January.
In fact, as you know national day of action is on 19th.
These are the e-mail addresses to send the following appeal

prodi_r@camera.it

leonor.ribeiro-da-silva@ec.europa.eu

Ciao Rossano

Italian version

Sig. Prodi,

Noi siamo molto allarmati per la crisi dei rifiuti di Napoli.

Noi sappiamo che l'attuale situazione dove ci sono i rifiuti lungo le strade non è una novità.

Sono 14 anni che la gestione dei rifiuti a Napoli è sotto commissariamento ma nessuna soluzione è stata raggiunta.

Ogni risorsa, finanziaria e umana è stata investita per tentare di costruire tre enormi inceneritori e nella costruzione di quattro impianti per produrre RDF.

Il risultato è stato quello di produrre circa 10 milioni di RDF (le "famosse" ecoballe) che sono troppo umide per essere perfino bruciate e che nessuno vuole.

Inoltre, durante la costruzione del grande inceneritore di Acerra

l'opposizione della popolazione è stata spesso repressa così come sono state ignorate le decisioni del Comune.

Nello stesso tempo ogni forma di raccolta differenziata è stata cancellata e Napoli ha un bassissimo livello di differenziazione fermo al 5% a dispetto

della opportunità di creare molti posti di lavoro dal riciclaggio e dal compostaggio.

La presente terribile crisi può però essere anche una grande opportunità per adottare nuove soluzioni che guardano al futuro condividendo ogni decisione con la popolazione.

Noi sappiamo che in Italia ci sono più di mille Comuni che hanno una raccolta differenziata superiore al 50% grazie al sistema porta a porta.

Noi le chiediamo di sostenere ogni sforzo per far partire una immediata raccolta differenziata a Napoli e in Campania come primo passo verso l'obiettivo "rifiuti zero" che molte città del mondo stanno adottando.

Distinti Saluti

RETE NAZIONALE RIFIUTI ZERO

...signature...(from groups)

MR PRODI,

we are alarmed for Naples waste crisis. We know that present situation where waste are along side streets it is not new. In fact there are fourteen years that Naples waste management is under "commissionary" but no solution has been reached. Every resources has been put in trying to build three enormous incinerators and in the construction of four RDF facilities.

The result has been to produce about 10 millions of RDF (the sad famous "ecoballe") that are too much wet to be even burned. Moreover during the big incineritor construction in Acerra people opposition has been often repressed as well as local municipality advice. In the same time every form of source separation has been cancelled, so now Naples as a very low level of separation stopped to 5% despite the opportunity to create many jobs from recycling and composting. But the present terrible crisis can be also an opportunity to adopte new solution looking forward the future, sharing every decision with population. We know in Italy there are over 1,000 municipalities that have reached over 50% of diversion thanks to "door to door" collection.

So we ask you to support every effort to well organize a source separation "door to door" as first step to start toward "zero waste" goal as many cities in the world have declared.

Best wishes

Italian Zero Waste Network

...signature...(from groups)